



## Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Regione Umbria

### Osservazioni dell'Università per Stranieri di Perugia

Nel Documento "PO FSE 2014 – 2020. Architettura e sintesi dei contenuti. Bozza per il confronto con il partenariato", presentato dalla Regione Umbria il 26 giugno u.s., si ipotizza una articolazione del PO su 6 assi, distinti in:

- 1) ACT – Attivazione, Competenze e Transizioni al lavoro;
- 2) ISA – Inclusione Sociale Attiva;
- 3) ISQ – Integrazione, Successo formativo e Qualificazioni chiave;
- 4) SSC – Competenze per la smart specialisation ed i settori chiave;
- 5) CAP – Capacità istituzionale.
- 6) AT - Assistenza Tecnica

Si riportano di seguito riflessioni e osservazioni dell'Università per Stranieri di Perugia concernenti alcuni assi specifici del Programma e relative priorità d'intervento.

Con riferimento all'Asse 1. ACT si condivide, (Priorità 8.1 "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive" e Priorità 8.2 "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani"), la scelta di un approccio di attuazione che si caratterizza per essere:

- differenziato sulla base delle caratteristiche dei destinatari (livello di istruzione, genere, svantaggio), in termini di priorità di accesso e personalizzazione delle misure,
- improntato al rafforzamento delle competenze non solo tecnico-professionali ma anche trasversali, relazionali e sociali,
- individualizzato, anche in termini di certificazione e bilancio delle competenze, riconoscimento di crediti, orientamento, accompagnamento, offerta di attività formative rispondenti a bisogni formativi specifici (da realizzarsi anche attraverso voucher), supporto alla creazione di impresa, valorizzazione della creatività (con particolare riferimento alla priorità 8.2).

Con riferimento all'Asse 1. ACT si condivide inoltre

- la trasversalità della Priorità 8.3 "Attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese" e l'importanza attribuita ai servizi di accompagnamento allo start-up di impresa, specifici per caratteristiche di target.
- la rilevanza attribuita alla Priorità 8.4 "Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori", e la necessità di intensificare gli sforzi per l'attivazione di voucher e servizi per la conciliazione.

Con riferimento all'Asse 2.2 ISA "Inclusione Sociale Attiva", si ritiene fondamentale sviluppare azioni efficaci volte a contrastare l'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili, con attenzione specifica ai migranti. In particolare, occorre potenziare le azioni rivolte alla popolazione immigrata, realizzando interventi specifici finalizzati anche al rafforzamento delle competenze trasversali, linguistiche, sociali, culturali e relazionali, indispensabili per permettere il pieno e consapevole accesso, su un piano di reale parità, ai percorsi di qualificazione professionale, ai servizi, alle opportunità occupazionali, e fondamentali per consentire ai genitori stranieri di supportare efficacemente i propri figli nel percorso educativo e di inserimento socio-



culturale.

Si condivide inoltre l'attenzione del PO verso le attività di ricerca, sviluppo di modelli e di format sperimentali di progetto nell'ambito dell'innovazione sociale, da realizzarsi anche attraverso partenariati transnazionali e messa in rete delle esperienze.

Con riferimento all'Asse 2.3 ISQ "Integrazione, Successo formativo e Qualificazioni chiave", al fine di prevenire l'abbandono scolastico, promuovere l'uguaglianza di accesso e il raggiungimento di livelli di istruzione elevati e di qualità, si ritiene fondamentale sviluppare azioni forti ed efficaci di supporto al diritto allo studio, rivolte a target vulnerabili. In tal senso occorre prestare particolare attenzione ai figli di genitori immigrati e alle barriere, anche di tipo linguistico – culturale, che possono ostacolare la regolare partecipazione agli studi e il raggiungimento di livelli di istruzione alti e di qualità.

Con riferimento all'Asse 2.4. SSC "Competenze per la smart specialisation ed i settori chiave", l'Università per Stranieri di Perugia, in coerenza con quanto già evidenziato all'interno delle osservazioni concernenti la RIS3 Umbria, ritiene che per la nostra regione sia necessario puntare su una logica di contaminazione positiva e innovatrice tra due dimensioni fondamentali e interconnesse della ricerca e dell'alta formazione, quella tecnologica e scientifica da un lato e quella socio-umanistica, linguistica e interculturale dall'altro.

In termini di priorità di specializzazione, assieme ai settori chiave scientifico-tecnologici, si ritiene fondamentale potenziare le attività di ricerca, alta formazione, work-experiences, job-shadowing, start-up e spin off nei settori collegati alle scienze umane e sociali.

In particolare, le attività di ricerca e formazione finalizzate alla valorizzazione delle risorse artistiche, letterarie, socio-culturali, turistiche del territorio, rappresentano la premessa fondamentale per creare sviluppo attorno al patrimonio che caratterizza la regione Umbria e che è riconosciuto e apprezzato a livello mondiale. Per questo motivo si ritiene utile che nella strategia delineata dal Quadro Strategico Regionale e nel PO FSE in particolare, la ricerca e la formazione negli ambiti sopra indicati siano considerate prioritarie.

Appare infine indispensabile che la Regione investa sul rafforzamento delle competenze dei laureati e dei ricercatori in ambito socio – umanistico, i quali possono offrire un contributo di rilievo alle sfide dello sviluppo economico, sociale, culturale, sostenibile delle nostre comunità, in coerenza con il nuovo Programma di ricerca europeo Horizon2020 che dedica uno dei suoi tre pilastri alle "Sfide della società", e individua tra le priorità le seguenti: "Salute, cambiamento demografico e benessere", "l'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive", "Società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini".

Perugia, 4 luglio 2014

F. to Prof. Valerio De Cesaris  
Delegato per la Ricerca  
Università per Stranieri di Perugia

*Valerio De Cesaris*